

Alla ricerca dell'isola di Nim



Un film di [Jennifer Flackett](#), [Mark Levin](#).

Con [Abigail Breslin](#), [Jodie Foster](#), [Gerard Butler](#), [Michael Carman](#), [Mark Brady](#).

**Dal romanzo di Wendy Orr,
un film più appassionante della pagina scritta grazie alle splendide animazioni**

Nim ha undici anni, ha smarrito per sempre la madre in fondo al mare e vive sola con il padre, appassionato di plancton, in un angolo di paradiso, un'isoletta del pacifico a cui ha dato il proprio nome. Non si può dire che, quando il padre si allontana, la bimba resti del tutto sola, perché ha un'otaria, un'iguana e un pellicano per amici, e i libri di avventure di Alex Rover come passatempo preferito. Ma nel momento del pericolo un aiuto umano non guasta e a soccorrere Nim arriva proprio Alex Rover in persona...peccato che più che ad Indiana Jones, il suo eroe assomigli ad una zitella fifona, perché Alex altro non è che il diminutivo di Alexandra, scrittrice dei libri del coraggioso e inesistente avventuriero, affetta da una forma invalidante di agorafobia acuta.

Non occorre essere degli esperti, basta aver visto qualche decina di cartoni animati, per sapere che laddove c'è un'orfana c'è anche una famiglia da (ri)costruire e *Alla ricerca dell'isola di Nim* non fa eccezione, narrando la storia di tre solitudini - quella di Nim, di suo padre Jack e di Alex - che superano mari (in tempesta) e monti (vulcanici) per trovarsi e dissolversi, al termine di un viaggio che prima che geografico è tutto interiore, ma non per questo meno disseminato di insidie. Adattamento del romanzo omonimo di Wendy Orr, il film è più appassionante della pagina scritta e non ha nulla da invidiarle, arricchito com'è dalle splendide animazioni che lo decorano in testa e in coda. Abigail Breslin è Nim, piccola e splendente sotto il sole (nuovamente, letteralmente, little miss sunshine), mentre Gerard Butler interpreta entrambi i ruoli maschili, incarnando le proiezioni affettive e immaginarie delle due protagoniste, ma la vera sorpresa è Jodie Foster, a suo agio nella commedia e in un personaggio agli antipodi dal suo, con sconfinamenti nel puro slapstick. Le premesse ci sono tutte: da una trama paradossale quanto basta - che mette in contatto una bambina che non ha timore di niente ma ha bisogno dei romanzi per volare con la fantasia e un'adulta sognatrice che ha bisogno della piccola Robinson per uscire di casa e dall'impasse creativo - al messaggio vecchia maniera, che questa volta è più moderno che mai e invita a fare esperienza del mondo, senza lasciarsi bloccare da paure spesso più immaginarie che reali. Ci si aspetta, dunque, una serie di gag, che arriva puntuale ma non troppo originale, e uno spirito allegro e birichino, che invece cede il posto ad un'atmosfera dolce e malinconica, sconosciuta ai recenti film per bambini....

Marianna Capi da MYmovies 2009 -

Jodie, non solo per bambini

...Alla ricerca dell' isola di Nim è la quintessenza del film «adatto», anzi per dirla con Variety «strictly-for-kids». Ci vogliono anche questi in un' epoca dove genitori e nonni incontrano gravi difficoltà nell' assicurarsi che uno spettacolo scorra via senza danni per la psiche di figlioletti e nipotini..... il film dei coniugi Mark Levin e Jennifer Flackett per bimbi non troppo maliziosi può andare benissimo, anche se come rispecchiamento del romanzo omonimo di Wendy Orr sono più lievi e spiritose le illustrazioni di Kerry Millard che ornano il volumetto della Nord-Sud Edizioni. L' autrice è una canadese trasferitasi presto in una fattoria australiana dove vive da amica degli animali e schiava della scrittura. Per cui il personaggio di Alexandra Rover, assunto sullo schermo da Jody Foster, sfiora in qualche misura la confessione autobiografica. Questa scrittrice, asserragliata nella casa di San Francisco, coabita idealmente con l' immaginario eroe dei suoi libri, Alex Rover (Gerard Butler), che avvince l' attenzione dei giovani lettori di tutto il mondo. Fra i quali in un' isoletta del Pacifico c' è la vispa Nim Rusoe (attenti alla finezza della «C» mancante!) che condivide con il babbo scienziato il gusto di un' esistenza alla Robinson. Accade che Jack Rusoe si smarrisce in mare nel corso di una tempesta, per cui Nim confondendo finzione e realtà chiama in soccorso l' avventuriero Alex specialista in salvataggi. Ovviamente l' appello è raccolto da Alexandra, che sente l' obbligo di schiodarsi dalla poltrona e avventurarsi nel vasto oceano per soccorrere la piccola «amica di matita». Non c' è dubbio che ai bambini piaceranno i paesaggi esotici e gli animali quasi parlanti fra cui l' otaria Sal, l' iguana Frida e il pellicano Galileo. Piacerà anche l' esuberanza di Nim, capace di simulare un' eruzione della Montagna di Fuoco per scacciare dall' isola una comitiva di turisti che lei scambia per pirati. Anche la concreta presenza dell' immaginario Alex (impersonato dallo stesso Gerard Butler che fa Jack) sarà più facilmente accettata dai minorenni che dagli spettatori incalliti. Ma in tanta dovizia di strizzate d' occhio ai più piccini resta qualcosa di appetibile per i rassegnati accompagnatori maggiorenni? Direi che resta il divertimento di vedere Jodie Foster impegnata nel ritratto di un' imbranata, afflitta dall' agorafobia, paga di vegetare trepidante in una magione solitaria con il computer come unica finestra sul mondo. Per poi seguire, fra incidenti rocamboleschi e contrarietà incredibili, la trasformazione di Alexandra in un' avventuriera degna compagna del suo eroe immaginario divenuto nel frattempo un innamorato reale. Un filmetto piccolo piccolo con un numero da grande attrice.

Tullio Kezich Da *Il Corriere della Sera*, 11 aprile 2008

La recensione di FilmTv

Un luogo da mozzare il fiato ma un film che non tocca l'anima. Attori fuori posto e fuori misura. Avventura per i più piccini e un'isola che strizza l'occhio a quella di *Lost*, non aspettatevi altro. Nel raccontare la storia della giovanissima Nim, del suo spericolato padre e dell'agorafobica scrittrice di romanzi Alexandra Rover, i registi e coniugi Jennifer Flackett e Mark Levin non temono di rivolgersi a un pubblico piuttosto ristretto. Nim è una ragazzina che ricorda Robinson Crusoe, i suoi amici animali sono irresistibili e il suo stile di vita, libero e ribelle, una chimera dell'infanzia. Ma non si prendano sottogamba neppure i bambini, quelli di oggi almeno. Perché se la piccola Nim non fa una piega, gli attori grandi Gerard Butler e Jodie Foster sono fuori posto e fuori misura. Non convincono l'uno e l'altra, caricati e mai sobri, incapaci di portare sullo schermo personaggi in grado di sfiorarci l'anima come fanno quelli delle favole. Qualche merito il film ce l'ha. L'isola è bella da mozzare il fiato, e l'improvviso arrivo di una nave da crociera con i suoi grassi gitanti per un po' fa ben sperare. Come in *Mamma, ho perso l'aereo!*, gli intrusi vanno cacciati con tutti i mezzi. Si rimpiangono i bucanieri di un tempo e si fa un po' di satira sulla vacanza più amata dagli italiani.

di **Cristina Borsatti**